

L'EMERGENZA COVID

I voli al Marco Polo già raddoppiati 4 mila passeggeri e segnali di ripresa

Crescita di viaggiatori in pochi giorni, 38 rotte e altre 33 da giugno
«Lo stop alle quarantene sta aiutando la ripartenza del settore»

CHIARIN / PAGINA 11

Tornano i viaggiatori e crescono le rotte ma per la vera ripresa ci vorranno anni

Al Marco Polo c'è una media di 4 mila e 200 utenti al giorno
«Lo stop delle quarantene sta aiutando la ripartenza»

Mitia Chiarin / VENEZIA

Gli ultimi dati aggiornati da Asso-aeroporti sono di marzo 2021. Per il Marco Polo, terzo aeroporto italiano, movimenti in calo del 31,8 rispetto al 2020 e del 80,4 per cento rispetto al 2019 della normalità e del turismo di massa a Venezia. Passeggeri crollati a quota 60 mila, il 92 per cento in meno rispetto a due anni fa, pre-pandemia. Ora le cose stanno velocemente cambiando e ripren-

dono i voli nello scalo veneziano. «Non siamo ancora alla normalità: nel 2019 in un giorno siamo arrivati a 40 mila passeggeri come picco massimo nel mese di agosto, oggi siamo al 10 per cento di quella cifra. La media di maggio 2019 era di 34 mila passeggeri. Ma la prossima settimana avremo altri segnali di aumento. Tutti sappiamo che per tornare ai traffici aerei del 2019, spiegano le previsioni di settore, occorrerà attendere il 2024», confer-

ma Camillo Bozzolo, direttore Sviluppo Aviation del gruppo Save.

«L'inizio del 2021 ha visto per lo scalo di Venezia una media di 2.200 passeggeri



giornalieri ma nell'ultima settimana siamo arrivati a 4.200 passeggeri al giorno. Numeri cresciuti per l'effetto degli ultimi provvedimenti del Dpcm, molto attesi», spiega. Le ultime novità sono quelle che decretano il cambio di passo: i passeggeri dei voli dal Nord America (Usa e Canada) e dagli Emirati Arabi non devono più effettuare la quarantena in arrivo se hanno eseguito un tampone antigenico (negativo) 48 ore prima dell'imbarco, confermato da un tampone antigenico negativo effettuato in arrivo al Marco Polo. L'ordinanza sui voli covid-tested è rafforzata ulteriormente dall'eliminazione, con operatività dal 16 maggio, dei 5 giorni di quarantena per i passeggeri provenienti da Paesi europei, sempre comunicata dal Ministero della Salute.

Due provvedimenti attesi da mesi, dicono alla Save, e condizionati dai ritardi italia-

ni ed europei nell'organizzazione della macchina delle vaccinazioni, ora a pieno regime. I viaggiatori del Nord America possono tornare in Italia per turismo e questo riapre il mercato ricco con Usa e Canada. Infatti, spiega Bozzolo, la compagnia Delta ha subito confermato il volo da New York per Venezia con rotte no-stop dal 2 luglio e dal primo agosto la ripresa dei voli da e per Atlanta.

L'Italia, con gli scali di Venezia, Roma e Milano, è la quarta destinazione che Delta propone ai viaggiatori dopo aver riaperto le tratte con l'Islanda, la Grecia a cui si aggiunge da luglio Dubrovnik in Croazia. Paesi che velocemente hanno annunciato i Green pass. «Ora siamo in attesa di Emirates e l'annuncio della ripresa dei voli da Venezia per Dubai. La ripresa intercontinentale si lega alla ripresa delle crociere a Venezia», conferma il direttore di

Save. Con le regole europee per il cosiddetto "Green pass" il traffico aereo torna, lentamente e progressivamente, a crescere. Al Catullo, scalo di Verona, da una media di 780 passeggeri al giorno in questi giorni si viaggia sui 1.335 viaggiatori al giorno. E Save conferma la riapertura dello scalo di Treviso, finora chiuso. Con i passeggeri crescono le destinazioni. Dalle 23 destinazioni attive ad aprile a Venezia e dalle 19 di Verona, ci conferma Bozzolo, nell'ultima settimana Venezia ne ha raggiunte 38 e Verona 35. Giugno vedrà Venezia aggiungere altre 33. Treviso da giugno riparte con 48. Ieri lo scalo veneziano contava 29 voli in arrivo e 27 in partenza. «Rispetto a due settimane fa si torna a sorridere», dicono alla Save. E si attende il ritorno del lavoro: quasi mille i lavoratori in cassa integrazione e che non vedono l'ora di tornare in pista. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INUMERI

4.200

Il numero medio di passeggeri allo scalo Marco Polo in questi giorni. Appena una settimana fa i transiti giornalieri erano poco più di 2000. Piccoli segnali di una ripresa anche se, nel maggio del 2019, la media giornaliera dei passeggeri era di 34mila.

38

Le destinazioni attive a Venezia. Un balzo importante ci sarà a giugno, quando se ne aggiungeranno 33. Soprattutto mete turistiche. Nei prossimi giorni dovrebbe riaprire anche il volo diretto tra Venezia e Dubai.

2024

E' l'anno in cui, secondo i principali analisti del settore, si tornerà agli stessi livelli di traffico aereo precedente alla pandemia. Venezia, rispetto al 2019, ha perso il 92% dei passeggeri.



Viaggiatori allo scalo Marco Polo. Da quando è cessato l'obbligo della quarantena per chi arriva da Paesi Ue, c'è stato un notevole incremento del traffico, che lascia ben sperare per il futuro